

Il ruolo del Consiglio Turco nei nuovi equilibri regionali dell'Eurasia

L'11 e il 12 novembre 2021 si è tenuto a Istanbul l'VIII vertice del Consiglio turco (*Türk Keneşi*), incentrato sul tema "Tecnologie verdi e città intelligenti nell'era digitale". All'incontro hanno partecipato i ministri degli esteri dei paesi membri del Consiglio turco, nonché il Turkmenistan, l'Ungheria e i capi delle organizzazioni di cooperazione turche. L'obiettivo principale del consiglio è consolidare i legami tra i paesi di lingua turca, sviluppare la cooperazione nei settori commerciale, economico, dei trasporti, energetico, turistico, culturale e umanitario e coordinare gli sforzi per rafforzare la pace e la sicurezza¹. Il vertice è stato preceduto, lo scorso 31 marzo 2021, dall'incontro – in videoconferenza² - non ufficiale dei *leader* del Consiglio di cooperazione degli Stati di lingua turca. L'incontro virtuale è espressione del desiderio di Ankara di voler rafforzare la cooperazione con i paesi dell'Asia centrale essendone, al contempo, il fulcro e utilizzando il suo *soft power* nonché i legami storico-religioso-culturali, così importanti per i membri dell'organizzazione, per creare un equilibrio multipolare in un'area in cui la Cina è il primo *partner* economico, mentre Mosca è responsabile della sicurezza regionale. L'occasione è stata propizia per uno scambio di auguri in occasione del 30° anniversario dell'indipendenza di Azerbaigian, Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan e Turkmenistan e per esprimere gratitudine alla Repubblica di Turchia per essere stata il primo paese a riconoscere l'indipendenza degli Stati di lingua turca nel 1991. A tale data fece seguito il primo Vertice dei capi degli Stati di lingua turca (Ankara, 1992) che fu piuttosto promettente: vennero fissati obiettivi ambiziosi come la libera circolazione di beni e servizi, la fondazione di una banca comune per gli investimenti e lo sviluppo, l'integrazione dei sistemi di comunicazione e, soprattutto, l'utilizzo della Turchia come principale snodo di transito nella fornitura delle esportazioni di idrocarburi dei nuovi stati indipendenti.

L'istituzione dell'Organizzazione internazionale della cultura turca (TÜRKSÖY) nel 1993 ha costituito un ulteriore passo verso i futuri tentativi di cooperazione politica. Importanti progressi in tale direzione vennero fatti con l'accordo di Nakhchivan del 2009 che diede il via al Consiglio turco³ che, fin dalla sua nascita, ebbe grandi aspirazioni traslate nel tentativo di coprire un'ampia gamma di questioni: dalle infrastrutture e progetti logistici tra gli Stati membri alla cooperazione nell'imprenditoria, nell'istruzione e nello sport. Quello di colmare l'enorme divario tra gli stati turchi, che si è creato durante i secoli precedenti di "colonialismo e regimi comunisti oppressivi"⁴, era (ed è) uno degli obiettivi primari del Consiglio che ha dimostrato la sua capacità di applicare con successo le direttive presenti nell'Accordo di Nakhchivan.

Il Consiglio turco ha accolto nel 2018 l'Ungheria come osservatore e, l'anno dopo, il Turkmenistan (al momento 15 paesi hanno tale *status*, il che dimostra il livello di interesse e

¹ *Eighth Summit of the Organization of Turkic States was held in Istanbul*. Organization of Turkic States, 12.11.2021 https://www.turkkon.org/en/haberler/eighth-summit-of-the-organization-of-turkic-states-was-held-in-istanbul_2394

² *Начался саммит Совета сотрудничества тюркоязычных государств (E' iniziato il summit del Consiglio di cooperazione degli Stati di lingua turca)*, *inform.kz del 31.03.2021* https://www.inform.kz/ru/nachalsya-sammit-soveta-sotrudnichestva-tyurkoyazychnyh-gosudarstv_a3770481; *Turkistan Declaration of the Informal Summit of the Cooperation Council of Turkic Speaking States* https://www.turkkon.org/en/haberler/turkistan-declaration-of-the-informal-summit-of-the-cooperation-council-of-turkic-speaking-states_2220

³ *Nakhchivan Agreement on the establishment of the Cooperation Council of Turkic Speaking States*. Testo https://www.turkkon.org/assets/pdf/temel_belgeler/nakhchivan-agreement-on-the-establishment-of-the-cooperation-council-of-turkic-speaking-states-1-en.pdf

⁴ The Turkic world is on the edge of a historic revival, <https://www.trtworld.com/opinion/the-turkic-world-is-on-the-edge-of-a-historic-revival-30327>

importanza che esso ha raggiunto), ancora nel 2019 l'Uzbekistan ha acquisito la *full membership*. Il mondo turco sta così diventando più forte non solo a livello regionale ma anche internazionale, la comunanza di lingue e valori spirituali, legami storici e culturali dei paesi partecipanti, è infatti un potente collante⁵. Nel suo discorso, il Segretario generale del TÜRKPA (*Türk Dili Konuşan Ülkeler Parlamentler Asamblesi, Turkic Speaking Countries Parliamentary Assembly*) Mehmet Süreyya Er ha evidenziato quanto l'VIII Vertice e la cooperazione tra gli Stati membri – in particolare grazie al Kazakistan⁶ - sarà ricordato come una pietra miliare in termini di rafforzamento dello spirito di unità tra paesi fratelli⁷. Sarà funzionale a tal scopo la redazione di un libro di testo comune di storia turca per gli stati membri⁸, con il supporto dell'Organizzazione internazionale della cultura turca (*Uluslararası Türk Kültürü Teşkilatı, TÜRKSOY*)⁹, dell'Accademia turca (*Türk Akademisi*)¹⁰ e della *Turkic Culture and Heritage Foundation (Türk Kültür ve Miras Vakfı)*¹¹.

Il *summit* è stato presieduto da Recep Tayyip Erdoğan, il quale ha discusso con i presidenti dei paesi membri la determinazione di nuove modalità di cooperazione con parti terze, l'istituzione del *Turkic Investment Fund (Türk Yatırım Fonu)* e l'approvazione della *Turkic World Vision-2040 (Türk Dünyası 2040 Vizyonu)*, che definisce gli obiettivi e i compiti a medio e lungo termine dell'Organizzazione¹². È stato inoltre cambiato il nome del Consiglio turco in “Organizzazione degli Stati turchi” (*Türk Devletleri Teşkilatı*)¹³, concesso lo *status* di osservatore al Turkmenistan¹⁴ e la Presidenza dell'Organizzazione è stata trasferita dall'Azerbaijan alla Turchia.

Interessante e, al contempo, curioso agli occhi degli osservatori esterni invece è l'ingresso dell'Ungheria come osservatore del Consiglio turco e poi membro dell'Organizzazione dei paesi di Lingua Turca, peraltro fortemente voluta da Erdoğan. L'Ungheria ha persino aperto un ufficio di rappresentanza del Consiglio turco a Budapest¹⁵ nel 2019 e il primo ministro Viktor Orbán si è fatto promotore della teoria secondo cui gli ungheresi sono “turchi Qipchaq” (Cumani o *половцы-половцы*)¹⁶ e l'Ungheria “terra turca cristiana”. Questa adesione spiega perché l'Ungheria sia uno dei 5 stati dell'Unione europea a porre il veto alle sanzioni contro la Turchia, nonostante le sue violazioni quotidiane della sovranità greca e cipriota. Negli ultimi anni, ci sono stati cambiamenti significativi nella politica sia interna che estera dell'Ungheria. Così, mentre le relazioni con l'UE si

⁵ Il “mondo turco” come realtà geopolitica del nostro tempo. La Riscossa, 25.01.2021 <https://www.lariscossa.info/mondo-turco-realta-geopolitica-del-nostro-tempo/>

⁶ <https://elbasylibrary.gov.kz/en/news/library-elbasy-signed-memorandum-cooperation-turkpa; Congratulatory Message of Secretary General of Organization of Turkic States on the occasion of 30th Anniversary of Independence of the Republic of Kazakhstan>, Organization of Turkic States, 15.12.2021

https://www.turkkon.org/en/haberler/congratulatory-message-of-secretary-general-of-organization-of-turkic-states-on-the-occasion-of-30th-anniversary-of-independence-of-the-republic-of-kazakhstan_2420

⁷ *TURKPA attended meeting of Council of Foreign Ministers. Pagina ufficiale del TURKPA, 11.11.2021* https://turkpa.org/en/content/news/turkpa_news/3294_turkpa_attended_meeting_of_council_of_foreign_ministers

⁸ *Common Turkic History Textbook, Organization of Turkic States, 24.04.2021*

https://www.turkkon.org/en/isbirligi-alanlari/education_4/common-turkic-history-textbook_18

⁹ Pagina ufficiale del TURSOY <https://www.turksoy.org/en>

¹⁰ <https://www.tasav.org/>

¹¹ Pagina ufficiale della Fondazione <http://www.turkishculturalfoundation.org/>

¹² Documento programmatico <https://www.turkkon.org/assets/pdf/haberler/turkic-world-vision-2040-2396-97.pdf>

¹³ *Turkic Council's name changed to Organization of Turkic States, Anadolu Agency, 13.11.2021*

<https://www.aa.com.tr/en/world/turkic-council-s-name-changed-to-organization-of-turkic-states/2419633>

¹⁴ *Turkmenistan's new status in Turkic States significant development, Daily Sabah, 17.11.2021* <https://www.dailysabah.com/politics/diplomacy/turkmenistans-new-status-in-turkic-states-significant-development>

¹⁵ *Turkic Council inaugurates office in Budapest. Top diplomats from Turkey, Hungary, Kazakhstan, Azerbaijan and Kyrgyzstan attend inauguration ceremony. Anadolu Agency, 20.09.2019* <https://www.aa.com.tr/en/energy/energy-diplomacy/turkic-council-inaugurates-office-in-budapest/26673>

¹⁶ Popolazione nomade di ceppo turco originaria della Mongolia orientale (VI sec. d.C) parlante una della lingue turche che, a seguito dell'invasione mongola, si rifugiò nei territori del Regno d'Ungheria, dal momento che già vi risiedevano comunità cumane.

sono deteriorate, sono migliorate quelle con i paesi dell'Est, tra cui Cina, Russia e Turchia in un quadro di "apertura ad oriente" del paese. Secondo questa linea d'azione, Budapest tenta di sviluppare relazioni con i paesi turchi. Già al vertice di Bishkek (2 settembre 2018) Orbán parlò dei legami storici ed etnici con il mondo turco, affermando che *"L'ungherese è una lingua unica e strana, che è correlata alle lingue turche. Abbiamo sempre seguito da vicino la cooperazione tra paesi di identità turca. Tra voi, siamo le persone che si sono spostate più a Ovest e che si sono convertite anche al cristianesimo. Quindi siamo un popolo cristiano che vive in Occidente, in piedi su fondamenta di origini unno-turche; gli ungheresi si vedono come gli ultimi discendenti di Attila"*, sottolineando anche che *"Stiamo vivendo in un nuovo ordine mondiale, e la sua storia è fundamentalmente determinata dallo sviluppo degli stati emergenti in Oriente"*¹⁷. Tali idee sono venute alla ribalta, negli ultimi anni, concretizzandosi nell'ideologia del turanismo, sostenuta dall'estrema destra ungherese, incarnata dallo Jobbik (una continuazione ideale dell'ex filo-nazista Partito delle Croci Frecciate) che critica il liberalismo, il globalismo e abbraccia la politica della "svolta orientale".

La domanda di adesione dell'Uzbekistan e quella di stato osservatore del Turkmenistan al Consiglio ha mostrato che nel decimo anniversario dell'accordo di Nakhchivan, il Consiglio stava seguendo il percorso che si era prefissato. Ovviamente, la necessità di una nuova comprensione e di alternative per i rapporti Est-Ovest sono la principale forza trainante dell'interesse per il Consiglio. Iniziative come la Nuova Via della Seta, la *Belt and Road* o una potenziale futura unione economica degli Stati di lingua turca possono essere un punto di svolta. In questo contesto, la "vittoria" dell'Azerbaijan nella recente guerra del Nagorno-Karabakh, ha ulteriormente rafforzato i legami tra la Turchia – impegnata direttamente e indirettamente nel conflitto – l'Azerbaijan e i paesi membri dell'Organizzazione. In tale contesto, il Presidente İlham Aliyev è stato insignito dal Consiglio dei Capi di Stato del "Supremo Ordine del Mondo Turco" in riconoscimento della storica vittoria che ha assicurato la liberazione dei territori della Repubblica dell'Azerbaijan e il ripristino della sua integrità territoriale, contribuendo così in modo significativo all'unità turca¹⁸. L'Azerbaijan, infatti, è funzionale al rafforzamento del ruolo di guida e comando turco in tutti questi consessi, a partire da quello economico, come il *World Turkish Business Council* (DEİK) e il TÜRKPA. La vittoria dell'Azerbaijan nel conflitto del Nagorno-Karabakh e il recupero di sette distretti occupati che lo circondano (oltre alla parte meridionale di questa enclave centrata sull'importante centro culturale di Shusha) non sarebbero stati possibili senza l'assistenza diplomatica e militare turca¹⁹.

Nel recente passato le relazioni della Russia con la Turchia non sono state rosee e, con la vittoria dell'Azerbaijan nella guerra del Nagorno Karabakh, le dinamiche bilaterali tra Mosca e Ankara si sono ulteriormente deteriorate. La diplomazia turca nella regione eurasiatica è stata rivalizzata negli ultimi tempi e gli obiettivi dell'Organizzazione degli Stati turchi, permeati di un forte Panturchismo atto a unire le popolazioni turciche dell'Eurasia, rappresentano una sfida diretta alla posizione della Russia poiché in palese contrasto con l'Unione Economica Eurasiatica e con l'Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva di cui Mosca è il *leader*, ma anche della Cina (presunta questione degli Uiguri). Sebbene in assenza di alternative, questa sta sempre più cooperando, sia a livello economico che militare (e culturale) con la Cina nella regione eurasiatica,

¹⁷ *Hungarian rhapsody for Turkic Council*, *Hürriyet Daily News*, 5.10.2018 <https://www.hurriyetdailynews.com/opinion/teoman-ertugrul-tulun/hungarian-rhapsody-for-turkic-council-137540>

¹⁸ *"President Aliyev Awarded Supreme Order of Turkic World"*, *Caspian News*, 14 nov. 2021 <https://caspiannews.com/news-detail/president-aliyev-awarded-supreme-order-of-turkic-world-2021-11-14-0/>

¹⁹ *Turkey challenges Russia, pushes into Central Asia with Organisation of Turkic States From Kazakhstan in the east to Turkey on the Mediterranean, the organisation can be a formidable bloc*. <https://www.siasat.com/turkey-challenges-russia-pushes-into-central-asia-with-organisation-of-turkic-states-2230165/>

ma ci sono ben poche possibilità che Mosca ripeta gli errori del passato quando si tratta di aumentare l'influenza turca in Asia centrale.

Quando l'Uzbekistan è entrato a far parte del Consiglio turco nel 2019 come membro a pieno titolo, Tashkent stava già svolgendo un ruolo costruttivo nel consolidare la cooperazione multilaterale in Asia centrale, cosicché lo stesso compito da svolgere tra i paesi turchi è stato cruciale. Anche le relazioni della Turchia con l'Uzbekistan sono passate ad un livello superiore durante il regime del presidente Mirziyoyev²⁰, Tashkent vede infatti la Turchia come un'alternativa all'influenza russa e cinese²¹ e, viceversa, Ankara vede in Tashkent un modo per espandere la sua influenza in Asia. Questa convergenza di interessi può essere favorevole per rafforzare l'influenza del Consiglio turco come organizzazione internazionale. Lo *status* di osservatore ottenuto dal Turkmenistan, inoltre, rinnoverà le relazioni e i collegamenti energetici tra questo e l'Azerbaijan, tanto più che, con la firma della "Convenzione sullo status giuridico del Mar Caspio" (Aktau, Kazakistan, 2018)²², le prospettive delle esportazioni di gas dal Turkmenistan all'Europa attraverso l'Azerbaijan sono aumentate, dando così una spinta al gasdotto transcaspico. Va pertanto in tale direzione la sigla (tra l'Azerbaijan e il Turkmenistan il 21 gennaio 2021) del *memorandum* d'intesa sull'esplorazione e lo sviluppo congiunto delle risorse di idrocarburi del giacimento "Dostluq" (Amicizia) nel Mar Caspio²³. Il Turkmenistan è fortemente dipendente dalla Cina per le sue esportazioni di gas naturale e facilitare questo percorso alternativo per l'esportazione del gas sarà indubbiamente strategicamente vantaggioso per la diplomazia energetica di Ashgabat.

²⁰ *Суть и значение стратегического сотрудничества между Узбекистаном и Турцией*
<http://isrs.uz/ru/maqolalar/sut-i-znachenie-strategiceskogo-sotrudnicestva-mezdu-uzbekistanom-i-turciej>

²¹ *Uzbekistan as a Gateway for Turkey's Return to Central Asia*, *Insigh Turkey*, 2018 / Volume 20, Numero 4
<https://www.insightturkey.com/commentaries/uzbekistan-as-a-gateway-for-turkeys-return-to-central-asia>

²² *Лидеры стран «пятёрки» подписали Конвенцию о правовом статусе Каспийского моря*
<https://russian.rt.com/ussr/news/544569-kaspiiskii-sammit-podpisanie-deklaraciya>

²³ *Turkmenistan strengthens energy ties with Azerbaijan*, *Center Of Analysis Of International Relations*
<https://aircenter.az/en/post/turkmenistan-strengthens-energy-ties-with-azerbaijan-622>